

Editoriale Web: appunti sparsi di metà anno

7/2007

Un altro anno è trascorso e le visite sul sito internet della FMI sono costantemente cresciute e siamo a quasi **42.000** visite dall'attivazione del contatore a metà dell'ormai lontano giugno 2004.

Penso che i numeri parlino da soli, come gli sforzi che sono attuati per avere un sito il più possibilmente aggiornato, in particolare sull'attività concertistica.

Ma, nell'ambito di questo bilancio positivo, rimangono del tutto irrisolti taluni, ormai antichi problemi.

Iniziamo **dalla scarsità d'adesioni alla FMI**: a parole tutti (o quasi) approvano quanto è fatto con gli scarsissimi mezzi a disposizione, ma quando si tratta di tirare fuori 11 Euro all'anno, cioè 0,92 € al mese.... beh, lasciamo perdere. Abbiamo discusso per oltre due ore all'assemblea di Modena su questo, se aumentare o diminuire le quote, 1 Euro in più, uno in meno, pro capite o per orchestra, e via parlando. Posso dirlo? Quelle ore le abbiamo proprio buttate via. Discorso analogo per taluni gruppi/orchestre, che, a quanto pare, proprio non gliene importa nulla di associarsi. Affari loro, beninteso.

Ma poi non lamentiamoci se il mandolino rimane fuori da iniziative, leggi, decreti e via scorrendo (beninteso, discorso rivolto a tutti, sia agli amatori/dilettanti, che a coloro che col mandolino ci campano) e continua ad essere preso in giro con le solite frasi stereotipate, di cui sul sito ve ne è una rassegna per tutti i gusti ma che rasenta il cattivo gusto. **Solo in Italia possiamo dileggiare così uno strumento che è patrimonio musicale e culturale.** Se lo sapessero all'estero, dove credono che nel nostro Belpaese esista un movimento mandolinistico dai numeri importanti!

Certo si deve risolvere la questione delle **federazioni regionali** (anche qui la situazione è paradossale con federazioni che esistono solo sulla carta, di cui non si sa chi sono i referenti, ecc. ecc.), dello statuto della FMI da riformare (e ci arriveremo probabilmente nel prossimo autunno), ma le persone che lavorano per la FMI lo fanno **"gratis et amore dei"** ed hanno anche solo 24 ore a disposizione nella giornata occupandosi anche di altre cose, fra cui la propria vita privata.

"Plectrum" è diventato virtuale non solo perché le spese di stampa e di spedizioni sono diventate insostenibili, ma perché non si possono *"fare le nozze coi fichi secchi"*. Perciò è già un grande risultato se ne esiste una versione on-line.

Cosa dire poi della perenne **scarsità d'informazioni**, talvolta totale, da talune realtà mandolinistiche italiane, per non parlare del **silenzio assoluto ed ermetico** proveniente dal mondo "ufficiale" del plettro: possibile che, nell'era della posta elettronica, dei cellulari e del telefono (inventato già da un po' di anni, se non sbaglio da un certo Antonio Meucci nel XIX secolo.... ora siamo nel XXI...) sia così difficile comunicare alla FMI i concerti ed altre iniziative? Addirittura senza nemmeno rispondere a sollecitazioni per avere notizie, e questo mi fa notevolmente adirare. Oppure siamo ancora alla vecchia regola "*è meglio non dire niente, così stiamo fra le nostre quattro mura*"? Ma magari ciò avviene per non pagare "l'esosa" quota d'associazione alla FMI o per questioni Siae?

La **comunicazione carente**: si è messo a disposizione un **forum** per la discussione, avete visto come è andata a finire, a prescindere dall'attacco avuto dal forum da parte dei soli deficienti della rete che hanno contribuito a bloccare anche il sito. Pochissimi interventi, pochi spunti di riflessione. La decisione di chiudere questo spazio era quella più logica, tanto per me, come webmaster, è una rognia in meno da gestire.

L'avevo detto ancora all'assemblea straordinaria della FMI a Vittorio Veneto nel 2002: se continuiamo ad andare avanti in ordine sparso e ben sparpagliati, non conteremo mai nulla, salvo poi dire, come ho sentito dire allora ed ancora oggi, che la FMI **deve** fare quello o quell'altro, **deve** impegnarsi, **deve** intervenire ... con buona pace della coerenza. **"Deve" un corno**: fa quel che può e per chi è iscritto con i mezzi (scarsissimi) a propria disposizione. Punto e basta.

Questo straordinario strumento del sito, che, vi posso garantire, costa tanto tempo per l'aggiornamento delle pagine (provate ad andare a vedere le - poche - pagine web delle altre federazioni nazionali...), rappresenta l'unica fonte d'informazione su internet sul mandolino in Italia, volenti o nolenti.

Ma nel mondo mandolinistico si va avanti così, quasi a forza d'inerzia, fra - inutili - scaramucce e taluni veti, espliciti o meno, tanto ridicoli quanto di spessore inesistente, fintanto che anche coloro che vi dedicano il proprio tempo libero non si stuferanno. Ma poi sarà troppo tardi per rimediare.

"... a buon intenditore, poche parole ..."

Buona estate a tutti.

Il Webmaster

4.7.2007